

REPARTO RACCOLTE EPIGRAFICHE

ATTIVITÀ E PROGETTI 2020

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Nell'ambito dell'attività condotta dal Curatore e dall'Assistente nel corso del 2020 – per alcuni mesi in forma delocalizzata, secondo il consueto orario di servizio – il Curatore, assieme al Prof. Tullio Aebischer, ha fornito supporto scientifico per la mostra *Misurare la Terra. Un'epigrafe napoleonica dai Musei Vaticani al Mausoleo di Cecilia Metella*, in programma da ottobre 2021 a gennaio 2022 presso il Complesso di Capo Bove (Parco Archeologico dell'Appia Antica); nello stesso luogo, in occasione delle *Giornate Europee del Patrimonio 2020* (26-27 settembre 2020), il Curatore ha partecipato alla tavola rotonda *Verso la ricollocazione di un'epigrafe napoleonica*. Ha poi svolto indagini preventive di rischio archeologico nell'area extraterritoriale di San Paolo f.l.m. (Basilica), mentre in quella di *Careiae-via Clodia* si è dedicato, in collaborazione con il Reparto Antichità Greche e Romane, al prosieguo di interventi di recupero e valorizzazione delle emergenze esistenti.

A cura dell'Assistente e del prof. Ivan Di Stefano Manzella, è continuato il lavoro di ricerca e studio finalizzato alla pubblicazione di una guida della Galleria Lapidaria. L'Assistente ha proseguito, inoltre, lo studio sulla raccolta epigrafica della Basilica e del Chiostro di San Paolo f.l.m., con particolare attenzione alle iscrizioni cristiane latine e mistilingui (greco-latino), e ha lavorato alla pubblicazione di un articolo sulla lastra marmorea in quattro frammenti (MV. 74966) contenente il testo della cinquecentesca *lex* degli *Horti Caesarini*, già esistenti presso la chiesa di San Pietro in Vincoli a Roma.

Nell'ambito del lavoro di aggiornamento del *Catalogo online*, in collaborazione con i Reparti Antichità Greche e Romane e Antichità Cristiane, ha provveduto alla revisione delle schede inventariali di alcune opere conservate nel Lapidario Cristiano, nella Galleria dei Candelabri del Museo Pio-Clementino, nel Museo Gregoriano Profano.

Ha avviato l'iniziativa di un progetto multimediale di valorizzazione delle iscrizioni della Galleria Lapidaria e del Lapidario Profano ex Lateranense, che si avvale della documentazione fotografica prodotta nelle campagne di questi ultimi anni volute e coordinate dal Reparto.

In collaborazione con l'Inventario Generale, ha provveduto al controllo delle opere in deposito di pertinenza del Reparto nei seguenti settori: Lapidario Medievale; Lapidario Profano ex Lateranense, Z; Magazzino ex Ponteggi; Magazzino sotto il Cortile Ottagono.

Ha condotto ricerche bibliografiche per un lavoro di classificazione scientifica delle iscrizioni del Cortile del Pigna in vista del loro restauro e di un eventuale spostamento e/o riallestimento.

È continuata la sua collaborazione con l'Archivio Storico per un lavoro di schedatura e archiviazione di calchi epigrafici, mentre con l'Ufficio Supporto Tecnologico è iniziato un lavoro di revisione delle schede informatizzate della banca dati epigrafica Sidera ai fini della definizione di un nuovo formato compatibile con il progetto museale open source «Collective Access».

PUBBLICAZIONI

R. Barbera, *La lex hortorum dei Giardini Cesarini presso S. Pietro in Vincoli. Breve nota sul suo “ritrovamento” nei Musei Vaticani*; I. Di Stefano Manzella, *Un singolare testo normativo sul diritto sepolcrale inciso a crudo nell’olla inv. 14425 (CIL VI, 10249)*; G. Tozzi, *Iscrizioni greche dalla necropoli al III miglio della via Prenestina. Una rilettura*, tutti e tre in «Bollettino dei Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie» XXXVIII/2020.